

Codice A16030

D.D. 27 luglio 2015, n. 316

**D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 - Parte III. D.P.R. 9 luglio 2010, n. 139. L.R. 1 dicembre 2008, n. 32. Galliate (NO) - Richiedente: Antonino Danis leg. rapp.te Soc. Immobiliare Savino srl - Sostituzione e bonifica copertura in amianto con nuova in tegole protoghesi rosse e in parte in guaina con soprastante pastrelloni, scala di accesso e posa 10 collettori solari. Autorizzazione paesaggistica.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

di autorizzare, ai sensi dell'articolo 146 del d.lgs. 42/2004 e con le procedure previste dal D.P.R. 139/2010, l'intervento citato in oggetto per le motivazioni e secondo le indicazioni tecniche contenute nella relazione istruttoria predisposta dal Settore regionale Attività di Gestione e Valorizzazione del Paesaggio e nel parere vincolante formulato dal Soprintendente, che si intendono qui integralmente recepiti e che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte secondo le modalità di cui al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla data di avvenuta comunicazione o dalla piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera a) del d.lgs. 33/2013.

Il Dirigente  
Arch. Giovanni Paludi

Visto: Il Direttore  
Ing. Stefano Rigatelli  
(ex. L.190/2012)

Allegato



*Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio*

*Settore Attività di Gestione e Valorizzazione del Paesaggio  
valorizzazione.paesaggio@regione.piemonte.it*

Data .....

Classificazione 11.100.355/2015A

Rif. n. 17490/A16030 del 05.05.2015  
16150/A16.030 " 26.05.2015  
18398/A16030 " 11.06.2015

## RELAZIONE

Oggetto: D.lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e s.m.i.  
(Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio), parte III.  
Legge regionale 1 dicembre 2008 n. 32 e s.m.i.  
Comune: Galliate (NO Strada Vicinale Varazzo, 3/6  
Intervento: Sostituzione e bonifica copertura in amianto con nuova in  
tegole portoghesi rosse e in parte in guaina con soprastante pastrelloni,  
scala d'accesso e posa 10 collettori solari  
Istanza: Antonino Danis leg. rapp.te Soc. IMMOBILIARE SAVINO srl

Esaminata l'istanza in oggetto, qui pervenuta tramite PEC del 03.05.2015 dallo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Galliate e successivamente integrata con PEC del 21.05.2015 e qui protocollata in data 26.05.2015 ed in data 11.06.2015, dallo stesso Sportello Unico con nota del 21.05.2015, inerente una zona sottoposta a vincolo paesaggistico ai sensi della normativa in epigrafe,

vista la documentazione progettuale e la relazione paesaggistica allegata all'istanza,

considerato che gli interventi previsti consistono in "Sostituzione e bonifica copertura in amianto con nuova in tegole portoghesi rosse e in parte in guaina con soprastante pastrelloni, scala d'accesso e posa 10 collettori solari " ,

verificato che a seguito dell'entrata in vigore della legge regionale n. 32 del 1 dicembre 2008 art. 3, l'intervento in oggetto non è ricompreso nei casi per cui la competenza a rilasciare l'autorizzazione paesaggistica è in capo alla Regione,

verificato che il Comune di Galliate ( NO. ) non risulta idoneo all'esercizio della delega,

visto l'art. 146, comma 6 del D.Lgs 42/2004 e s.m.i.,

visto il D.P.R. 9 luglio 2010 n. 139 "Regolamento recante procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica per gli interventi di lieve entità , a norma dell'art. 146, comma 9, del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modificazioni,

visto il Piano Paesaggistico Regionale riadottato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 20-1442. del 18/05/2015, che sottopone le prescrizioni in esso contenute alle misure di salvaguardia previste dall'art. 143 comma 9 del Codice; considerato pertanto che a far data dalla sua adozione, non sono consentiti sugli immobili e nelle aree tutelate ai sensi dell'articolo 134 del Codice stesso interventi in contrasto con le prescrizioni degli articoli 3, 13, 14, 15, 16, 18, 23, 26, 33 e 39 delle norme di attuazione in esso contenute, nonché con le specifiche prescrizioni d'uso dei beni paesaggistici di cui all'articolo 143, comma 1, lettera b., del Codice stesso, riportate nel "Catalogo dei beni paesaggistici del Piemonte", Prima parte,

accertato che l'intervento proposto appare compatibile con le finalità di tutela delle componenti fisico-naturalistiche dell'ambito tutelato ai sensi dell'art. 142 lett. c) – Fiume Ticino – e lett. f) – area del Parco Naturale della Valle del Ticino - del D.Lgs 42/2004,

verificata inoltre la coerenza dell'intervento proposto con le prescrizioni contenute negli articoli 13, 14, 15, 16, 18, 23, 26, 33 e 39 delle norme di attuazione del sopracitato Ppr, poste in salvaguardia e fatte salve le valutazioni degli enti competenti in merito alla compatibilità dell'intervento con il piano d'area del "Parco Naturale della Valle del Ticino",

ritenuto che le opere ed i materiali proposti si configurano idonei da poter determinare un consono inserimento paesaggistico,

considerato che le opere così come proposte non appaiono tali da recare pregiudizio alle caratteristiche paesaggistiche della località,

si esprime **parere favorevole**, ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004 e s.m.i. a condizione che:

- la tonalità cromatica delle tegole portoghesi sia scelta nei toni del laterizio mattone/aranciato.

Il termine di efficacia della presente autorizzazione è stabilito dal comma 4 dell'art. 146 del D. lgs 42/2004, come da ultimo modificato dall'art. 12 del D.L. 31 maggio 2014 n. 83 convertito, con modificazioni, dalla L. 29 luglio 2014, n. 106, e si espleta per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia

dell'autorizzazione possono essere conclusi entro, e non oltre, l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo.

Si precisa che l'autorizzazione è rilasciata dalla Regione, ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004, esclusivamente sotto il profilo dell'inserimento paesaggistico dell'intervento proposto, senza altre verifiche di legittimità e non costituisce accertamento di conformità alle disposizioni urbanistiche ed edilizie vigenti nel Comune.

Compete quindi all'Autorità Comunale, nell'ambito delle procedure autorizzative, garantire che l'intervento sia conforme con gli strumenti di pianificazione territoriale e con le disposizioni urbanistiche ed edilizie localmente vigenti, nonché con le disposizioni degli strumenti richiamati dall'art. 3 del Ppr.

Compete inoltre all'Autorità Comunale accertare, nel caso in cui sull'area o sull'immobile oggetto dell'intervento siano state rilasciate precedenti autorizzazioni (regionali o comunali, attraverso la sub-delega) che lo stesso sia stato realizzato correttamente, procedendo in caso contrario agli adempimenti richiesti dall'art. 16 (vigilanza e sanzioni) della legge regionale 3 aprile 1989, n. 20.

Il Funzionario Istruttore  
Silvia Brussino



Il Dirigente del Settore  
arch. Giovanni Paludi





Torino, 21 LUG. 2015

*Ministero dei beni e delle  
attività culturali e del turismo*

Alla Regione Piemonte  
Settore Valorizzazione del Paesaggio  
Corso Bolzano n. 44  
10143 TORINO

SOPRINTENDENZA BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI ALESSANDRIA, ASTI,  
BIELLA, CUNEO, NOVARA, VERBANO-CUSIO-  
OSSOLA E VERCELLI

p.c. Al Comune di Galliate  
Piazza Martiri della Libertà n. 28  
28066 GALLIATE (No)



Prof. n. 9284 P 34.10.05/351

Risposta al foglio  
Vs. protocollo n. 20355 del 29/06/2015  
Ns. protocollo n. 7595 del 01/07/2015

**OGGETTO:** GALLIATE (NO) - D. Lgs. 22/01/2004 n°42 e s.m.i. "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" Parte III - Intervento: Sostituzione e bonifica copertura in amianto con nuova in tegole portoghesi rosse e in parte in guaina con soprastante pastrelloni, scala d'accesso e posa di 10 collettori solari - Parere vincolante ai sensi dell'art. 146 comma 5 - Istanza: Antonio Danis lega rapp.te Soc. Immobiliare Savino srl

Vista la richiesta presentata alla competenza di questo Ufficio per gli effetti delle norme citate in oggetto dalla Regione Piemonte per il Comune di Galliate per conto di Antonio Danis lega rapp.te Soc. Immobiliare Savino srl per sostituzione e bonifica copertura in amianto con nuova in tegole portoghesi rosse e in parte in guaina con soprastante pastrelloni, scala d'accesso e posa di 10 collettori solari;

Considerato che la località interessata dall'intervento ricade in area tutelata ai sensi della Parte III del D.lgs. 42 del 22.01.2004 e s.m.i.;

Vista la documentazione progettuale e la relazione paesaggistica allegata all'istanza;

Visto inoltre il parere e l'accluso verbale della Commissione locale del paesaggio;

Vista la relazione tecnica-illustrativa trasmessa da codesto Ufficio, in adempimento ai disposti del comma 7 del citato articolo di legge;

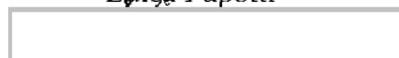
Questa Soprintendenza, valutato che l'intervento nel suo complesso risulta compatibile dal punto di vista paesaggistico, per quanto di competenza, esprime parere favorevole a condizione che:

- i pannelli solari siano integrati nella copertura, abbiano pellicola antiriflesso nelle coloriture simili alla copertura, con le parti a vista del telaio verniciate nella stessa tinta;
- vengano posizionati degli alberi a mascheramenti dell'opera;
- venga posizionata una siepe sempre verde a caduta lungo il tetto piano.

Si trattiene agli atti la documentazione pervenuta, rimanendo in attesa di copia del provvedimento autorizzativo.

**IL SOPRINTENDENTE**

Luisa Papotti



Incaricato dell'istruttoria  
Arch. A. Gallo Orsi / Geom. R. Dentina

ARO